Spettacoli Cultura

Un festival tutto per le marionette

Per circa una settimana, da oggi al 27 giugno, Lignano Sabbiadoro diventerà la capitale europea delle marionette. In quei giorni, infatti, si svolge «Lignanopuppets '85», seconda edizione del Meeting europeo del teatro delle marionette. Sedici compagnie di sei nazionalità europee giungeranno per l'occasione a Lignano e ciascuna di esse presenterà più spettacoli in una rassegna che, sotto un'unica denominazione, quella del teatro di figura, raccoglie «anime» differenti, distinte una dall'altra per la diversa impostazione del lavoro e per le diverse tecniche di animazione.

In ognuna delle sei giornate di «Lignanopuppets '85», a partire dalle 18,30, sui due palchi allestiti, uno di fronte al Centro Civico e uno al Parco Hemingway, si alterneranno i gruppi teatrali italiani e stranieri, dal famoso Teatro delle Briciole al Teatro del Drago, da Otello Sarzi al Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Nuove Marionette di Podrecca; dal Théâtre d'Animation du Versau (Chatillon, Francia) a Nescher Puppets Domino (Vienna). Oltre agli spettacoli teatrali, la manifestazione friulana, che verrà inaugurata sabato 22 giugno alle 21 con una parata lungo le vie centrali di Lignano Sabbiadoro, comprende anche due mostre. La prima «Pupazzi & Negozzi» è «esposta» nelle vetrine dei negozi lignanesi, mentre l'altra, «Pupazzi &Francobolli», è allestita nelle sale del Centro civico. E non è finita: a partire da lunedì 24 giugno, alle 23,30, subito dopo la fine dell'ultimo spettacolo, al Centro Civico i nottambuli avranno la possibilità di assistere alle proiezioni di «Video Puppets — Incontri in video con il teatro delle marionette in Europa», iniziativa inedita a cura del Centro Teatro di Figura di Ravenna.

Sempre al Centro Civico, martedì 25 giugno avrà luogo la presentazione congiunta dei numeri, attualmente in edicola, delle riviste teatrali «Burattini» (edito dal Ctf di Ravenna) e dallo speciale di «Sipario» dedicato al teatro ragazzi.

Francesca Zanussi

I Babilonesi geni della matematica

ROMA — La storia della matematica si è arricchita di una nuova scoperta, realizzta da uno studioso italiano: si è ottenuta la prova che i Babilonesi, all'incirca 1600 anni prima di Cristo, conoscevano esattamente il valore della radice quadrata di 2. Questa certezza consentirà la revisione di tutte le ipotesi fino ad ora emesse sui sistemi logici impiegati nell'antichità per risolvere le equazioni di grado superiore.

Per la sua ricerca lo studioso di matematiche antiche L. Giadorou Astori (autore del saggio «Teoria delle corrispondenze») si è servito della tavoletta — detta del quadro — appartenente alla celebre Yale Babylonian Collection.

«Il possesso odierno della prova che in quel lontano passato l'aritmetica poggiava i suoi fondamenti su basi approssimative, come si è sostenuto sino ad ora — rileva lo studioso — ha un notevole interesse anche per il campo applicativo della ricerca e della produzione dei nostri tempi. Infatti la capacità di ottenere soluzioni così perfette è la testimonianza tanto attesa che 3.500 anni orsono, senza l'assistenza della attuale potenza scientifica e produttiva, esistevano sistemi logici altrettanto efficaci e probabilmente più coerenti con la struttura del cervello umano di quanto non lo siano quelli odierni, troppo spesso meccanico-dipendenti».

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Paradise si chiude con Minà e Milva

Al Paradise finisce qui. Questa sera su Raiuno alle 20,30 va in onda la decima puntata. Come è ormai diventata una moda, un po' da tirchi, a dire il vero, sabato prossimo ci sarà una «coda», una finalissima costruita tutta in fase di montaggio con gli sketch che al regista, Antonello Falqui, sono sembrati i migliori. Per la finale «vera», quella di stasera, oltre al cast fisso guidato da Oreste Lionello saranno in studio Milva, Astor Piazzolla, Catherine Spaak, Al Bano, Romina Power, Arnoldo Foà, Gianni Agus, i Gatti di Vicolo Miracoli, Gianni Minà, Alvaro Vitali, Minnie Minoprio e Nerina Montagnani. Il ritorno di Milva ad *Al Paradise* (una delle protagoniste della passata edizione), permette di fare un piccolo bilancio di questo programma che due anni fa, alla prima edizione, aveva vinto «la rosa d'oro» di Montreux, il premio più ambito per i varietà televisivi europei. Il pessimo vizio di tirare troppo la corda ha però dato duri colpi al programma già l'anno passato, nonostante i «bei nomi» — come Milva e Jerry Lewis —. Quest'anno la trasmissione è finita nel dimenticatoio. E l'indifferenza è il peggiore dei mali, anche per i programmi tv. Il clou di questa sera sarà una parodia dei «Promessi sposi», con Al Bano e Romina Power protagonisti insieme al Quartetto Cetra e con Gianni Minà nel ruolo dell'avvocato Azzeccagarbugli, e Minnie Minoprio «Monaca di Monza». Si chiude con «Sky» cantata da Bonnie Bianco.

Raiuno: l'Iran di Khomeini

L'Imam Khomeini a *Speciale Tg1*, il programma a cura di Alberto La Volpe in onda su Raiuno alle 22,20. Dalla voce di Khomeini, in un servizio di Roberto Gianmanco, sentiremo cosa vuole dire la lotta contro «il grande satana americano» e in generale contro le grandi potenze. Nello *Speciale Tg1* verranno inoltre analizzate le idee che ispirano la rivoluzione islamica, le prospettive di guerra Iran-Irak, il significato del martirio, l'arruolamento di giovanissimi volontari, la legge che impone a tutte le donne di avere il capo sempre coperto in pubblico. Nel servizio verrà intervistato anche il presidente della Repubblica islamica.

Canale 5: campo aperto

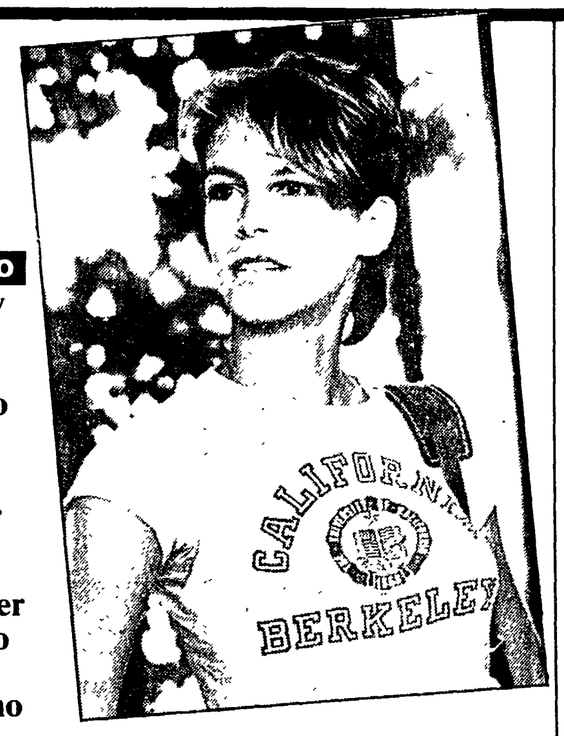
La rubrica di agricoltura di Canale 5 (ore 11,50) si occupa oggi di coltura del nocciolo e di fienagione. Sono argomenti che interessano non solo i coltivatori della terra, ma anche i cittadini che sognano il ritorno alla campagna, per lo meno domenicale. In *Campo aperto* si parlerà anche di come coltivare la frutta con criteri di assoluta modernità. Come pubblico gli allievi di una scuola professionale per l'agricoltura che raccontano la loro esperienza e il loro lavoro.

Raitre: Mozart e Ravel

Ramson Wilson dirige, nel concerto in omaggio ai 400 anni dell'Accademia di Santa Cecilia, i solisti della New York Chamber Orchestra. In programma la «Sinfonia in la maggiore» di Mozart e musiche di Ravel, Devienne e il Pulcinella di Strawinsky. La ripresa televisiva dei concerti di Santa Cecilia è soltanto una delle numerose occasioni di «festeggiamento in musica» della prestigiosa accademia romana.

Raiuno: lo stupore del mondo

Federico II e San Francesco d'Assisi sono i protagonisti dell'ottava puntata della *Straordinaria storia d'Italia*, intitolata «Lo stupore del mondo» (Raiuno, ore 18,30). Nipote del Barbarossa e dell'ultimo re di Sicilia, Federico è l'erede della corona dell'impero svevo e del regno normanno: se riuscisse ad unificare il proprio potere accerchierebbe il papato. E per questo lotterà sempre. Di San Francesco parlerà Raoul Manselli, studioso dell'Università di Roma, deceduto poche settimane dopo la registrazione televisiva: questo intervento costituisce l'ultima documentazione visiva del suo impegno di scienziato.



Jamie Lee Curtis (a destra in un'inquadratura di «Perfect») è la nuova «sex symbol» di Hollywood

Personaggio

Figlia di Tony Curtis e di Janet Leigh, sta diventando la nuova «sex simbol» di Hollywood. Cominciò con gli horror di John Carpenter e adesso, dopo «Perfect», tutti la cercano

Jamie, sesso ma non solo

Piccole dive crescono. Pare infatti che a Hollywood sia scoccata l'ora delle figlie celebri: prima è stata la volta di Melanie Griffith (la madre è Tippi Hedren, la Melanie di Gli uccelli *di Hitchcock) trasformata da Brian De Palma nella bollente porno star di* Omicidio a luci rosse*; adesso è la volta di Jamie Lee Curtis (figlia di Tony Curtis e di un'altra attrice hitchcockiana per eccellenza, la Janet Leigh di* Psyco*), ascesa nel giro di pochi mesi al rango di sex-simbol spiritoso e prorompente dopo anni di oscura gavetta.*

Sex-symbol in genere è una brutta parola, perché si porta dietro risvolti amari e talvolta squallidi: ma nel caso di Jamie Lee Curtis va rovesciato in positivo. Bastava vederla nel delizioso Una poltrona per due *di John Landis, dove interpretava la parte della prostituta dal cuore d'oro che si prende cura del povero Dan Aykroyd ridotto in miseria, per rendersene conto. Spregiudicata, frizzante, maliziosa al punto giusto nel mostrare quel corpo da* pin-up *innestato su un viso da maschietta, Jamie Lee Curtis s'è rivelata al grande pubblico un po' alla volta, sperimentando i generi più diversi, senza farsi intrappolare in un cliché soffocante.*

Certo, dai primi horror «economici» di John Carpenter (nei due Halloween *era Laurie Strode, la bionda studentessa del Middle West inseguita dal pazzo sanguinario) al recentissimo* Perfect *di James Bridges, accanto al superdivo John Travolta, il passo è stato lungo, ma a lei va benissimo così. E anzi sorride un po' di questo successo improvviso (una rivista l'ha definita «la versione femminile di Sylvester Stallone», un'altra «la nuova Raquel Welch») piovutogli addosso dopo aver girato quella (innocente) scena di nudo nel film di Landis. Del resto, il mondo del cinema è fatto così: puoi recitare Shakespeare per anni senza che se ne accorga nessuno, e poi basta una particina inconsueta per svegliare l'attenzione dello* show business.

Nel caso di Jamie Lee Curtis l'occasione del debutto gliela diede proprio quel cinema che fece la fortuna della madre. Ricordate la ormai mitica scena della doccia, in Psyco*, quando la bionda Marion Crane viene massacrata a coltellate dallo schizofrenico Norman Bates? Diciotto anni dopo, nel 1978, la giovane figlia di Janet Leigh si trovò suppergiù nella stessa situazione, perseguitata da un maniaco che ha preso troppo sul serio la notte delle streghe. Ricorda Jamie: «Carpenter non lavora molto con gli attori, si concentra più sulla messa in scena, sull'atmosfera generale del film. Mi disse solo che il mio personaggio doveva essere molto vulnerabile e che il pubblico doveva parlare con me durante tutto il film, a voce alta. Credo che la cosa fosse assurda, ma molti spettatori l'hanno fatto davvero».*

Lanciata come eroina horror per film di serie B, Jamie comincia così una carriera all'insegna del sangue: in Fog*, nel mediocre* Prom Night*, nel più curioso* Terror Train *(diretto da Roger Spottiswoode, futuro regista di* Sottò tiro*) non fa altro che correre di notte, terrorizzata, sempre braccata da qualche matto che vuole farle la pelle. Intanto si comincia a parlare di lei, i fans del genere horror la notano e la seguono con passione. Dice, ad esempio, il critico del* Manifesto *Roberto Silvestri: «È un corpo androgino perfetto, capace di creare un clima erotico inquietante e nuovo». E aggiunge: «Qualunque vestito e qualunque ruolo acquistano glamour e dignità nella sua pelle».*

Nel 1981, dopo aver girato in Australia il bizzarro Road Games*, nella parte di un'autostoppista presa su da un camionista che insegue un assassino, Jamie decide di smettere con l'orrore. Pensa addirittura di sposarsi ma poi ci ripensa. È il momento di cambiare cinema, di provare a fare qualcosa di più impegnativo. Ecco allora* Love letters*, diretto dalla giovane regista Amy Jones, una commedia sentimentale prodotta da Roger Corman che racconta la storia di una ragazza che scopre, attraverso alcune lettere, un versante sconosciuto della psicologia di sua madre. Tenero, amaro, inconsueto (e naturalmente mai distribuito in Italia). Poi è la volta di* Grandview Usa*, una pazza commedia catastrofica a base di automobili fracassate nella quale è la proprietaria di un «Demolation Derby», e del televisivo* Death of a Centerfold*, ispirato alla tragica vicenda di Dorothy Stratten, la modella di* Playboy *massacrata a 23 anni in un pomeriggio d'estate (la stessa storia ispirerà due anni più tardi* Star 80 *di Bob Fosse). Nel ruolo di Dorothy, ingenua fanciulla di provincia abbagliata dal lusso e dal successo, raccoglie pessime critiche. «Hanno detto che era fuori parte — commenta ancora Roberto Silvestri — senza sapere che è questo il segreto dei nuovi soggetti del desiderio».*

Perfettamente in parte risulta comunque in Una poltrona per due *(durante il film si trasforma a vista d'occhio, rivelando un temperamento da autentica attrice brillante) e nel recente* Perfect*, dove dà corpo (e che corpo) al personaggio di una insegnante di ginnastica aerobica tallonata dal giornalista curioso John Travolta. C'è di mezzo un'inchiesta scottante (pare che alcuni «Health Club» si siano trasformati in luoghi d'appuntamento per donne sole) ma lei, sacerdotessa della «perfezione» fisica, non si fida di quel ficcanaso. Appena uscito negli Usa (si vedrà al Festival di Taormina),* Perfect *è stato stroncato dalla critica, ma tutti hanno lodato la prova di Jamie Lee Curtis. La quale, da corpo non privo di cervello qual è, ha dichiarato in merito al titolo del film: «Ritengo che la perfezione sia il diritto che ciascuno ha di essere come vuole. Di sentirsi tale. La perfezione è un valore interiore, che non si compra in qualche salone di bellezza o magari con un po' di successo. Credetemi...».*

Michele Anselmi

Il caso Un programma estivo pieno di musica, teatro, jazz

Genova per noi è tutto uno spettacolo

Nostro servizio

GENOVA — Arrivata più tardi delle altre grandi città italiane al gusto delle lunghe estati spettacolari all'aperto, Genova ci riprova quest'anno con una serie di iniziative che si propongono di ripetere ed estendere esperienze già collaudate con successo l'anno scorso, quando fu aperta al pubblico — e vietata finalmente alle automobili — la cinquecentesca via Garibaldi, con gli atri e i giardini dei suoi splendidi palazzi patrizi.

Via Garibaldi, e la fitta rete di «caruggi» che la collega al mare costituendo il vastissimo centro storico medievale, sono già stati attraversati in queste settimane dalle decine e decine di spettacolini (bande e parate in costume, jazz e teatro da strada e perfino una piccola carovana di carri e cavalli che ha divertito soprattutto i bambini) nell'ambito di «Vivicentrostorico», una manifestazione che ha il senso di una gigantesca «animazione» di una parte della città spesso dimenticata e oggi investita da grandi progetti di risanamento. Non per caso alle iniziative spettacolari si sono accompagnate mostre sui progetti di recupero dei quartieri medievali, del porto vecchio, e sul patrimonio rappresentato dalla ricca presenza di laboratori di artigianato artistico nei vicoli della città antica.

Il più grande dei palazzi di via Garibaldi, palazzo Tursi, sede del Comune, si è già trasformato in enorme spazio scenico per ospitare un «dilemma lirico» ritagliato apposta per questo affascinante spazio urbano dalle compagnie del teatro del Sole di Milano, del Graubadò di Torino e del Théâtre de Galafronie di Bruxelles. Gli stessi ambienti hanno visto centinaia di appassionati godersi il sax di Steve Lacy nell'ambito di un ciclo di concerti jazz che si chiude sabato, oggi, al teatro Margherita con Gil Evans. Ma il jazz torna immediatamente a Genova dai primi di luglio nell'«estate a Villa Imperiale», un ciclo che ormai ha una posizione piuttosto consolidata nel panorama nazionale estivo di questo genere musicale.

Ancora musica — ma in questo caso classica — per il programma che, appena finito il chiassoso «Vivicentrostorico», investirà gli atri e i cortili di via Garibaldi lungo il mese di luglio: soprattutto un ciclo di sonate di Domenico Scarlatti e altre musiche dei tre grandi di cui ricorrono i bicentenari; Haendel e Bach. Sempre via Garibaldi sarà teatro di iniziative serali dedicate alla figura e all'opera del poeta Dino Campana. Chi desidera occasioni meno «impegnate» ha comunque a disposizione per tutta l'estate il grande café concerto all'aperto nel giardino rinascimentale di palazzo Bianco.

Intanto Genova resta per ancora un mese meta interessante per chi volesse visitare varie parti della mostra «Giappone, avanguardia del futuro». Questa iniziativa del Comune ha fatto discutere la città e anche alcuni critici nazionali, scesi in campo per rilevarne difetti o difenderne il coraggio e la lungimiranza. Ultima in ordine di tempo la polemica a distanza tra Achille Bonito Oliva e Germano Celant: quest'ultimo, per le sue critiche alla mostra, è stato accusato da Bonito Oliva di praticare una «critica internazionalista» ma al servizio dell'ormai famoso «edonismo reaganiano».

La nostalgia generale per *Quelli della notte* ha indotto gli organizzatori dell'estate spezzina a invitare per la metà di luglio l'ormai celebre Ferrini per qualche serata di cabaret. Quest'anno anche La Spezia parte «alla grande»: in collaborazione con l'immancabile Marina militare, le manifestazioni estive iniziano sabato 22 giugno con un concerto del teatro Regio di Parma, che eseguirà cori di Verdi dal ponte dell'«Amerigo Vespucci», per l'occasione sono mobilitate anche le telecamere della Rai.

Alberto Leiss

Scegli il tuo film

NON MANGIATE LE MARGHERITE (Canale 5, ore 10.00)
Dice il proverbio che il buongiorno si vede dal mattino. L'adagio non sbaglia se a introdurre una giornata di film in tv piuttosto ricca c'è un antipastino leggero e di classe come questa commedia girata da Charles Walters nel '60. Il «plot» non sarà dei più smaglianti (Larry, critico teatrale newyorchese con i suoi articoli punge, forse troppo, fino a sconvolgere il suo tran tran familiare), ma a mettere le cose a posto pensano due autentici leoni dello schermo in rosa, David Niven e Doris Day. Con i mattatori, Janis Paige.
I GUAPPI (Raidue, ore 20.30)
Passati senza infamia e senza lode sul grande schermo, ritornano ai focolari i Guappi di Squitieri, qui impegnato (era il '74) a tratteggiare nella Napoli di fine Ottocento le gesta di un ragazzo di provincia che compie la sua arrampicata sociale grazie alle protezioni di due «Don» che contano. Tesi e ben calati nel ruolo dei bellimbusti si aggirano per Partenope Franco Nero e Fabio Testi. Ma su di loro svetta Claudia Cardinale: va bene l'«onore», ma anche l'amore vuole la sua parte.
L'UOMO CHE UCCISE LIBERTY VALANCE (Canale 5, ore 23.00)
Eh sì, chi non ha mai visto questo film si trastulli pure fino alla tarda ora scelta dal palinsesto berlusconiano nei modi più abituali, ma poi non manchi di accendere il suo tv. Ma scherziamo? Regista John Ford (1962), con John Wayne, James Stewart e Lee Marvin. C'è anche Vera Miles, ma qui contano i veri uomini, le loro sfide mortali mentre le tinte, sui fondali del vecchio West, vanno inesorabilmente scolorendo. E la colt deve lasciare il passo alla legge.
INTRIGO INTERNAZIONALE (Retequattro, ore 20.30)
In una carriera ricca di gemme, quella di Alfred Hitchcock, *Intrigo internazionale* (1959) brilla come un diamante: è sicuramente uno dei migliori film del maestro del brivido, tutto giocato su uno scambio di identità. Roger Thornill, agente pubblicitario, viene scambiato per George Kaplan, spia misteriosa e inafferrabile. E da questo equivoco nascono gli inghippi più folli, da un aereo omicida alla sfida finale sul monte Rushmore. I protagonisti, inutile dirlo, sono Gary Grant, Eva Marie-Saint e il «cattivo» James Mason.
IL VOLTO (Telemontecarlo, ore 20.30)
Girato nel 1959, è uno dei film più cupi della ricca e gloriosa produzione di Ingmar Bergman. Un mago illusionista viene arrestato in un paesino. Deriso dalle autorità, il mago viene sfidato ad esibire le proprie capacità, e si vendica fingendosi morto e ricomparendo come fantasma. Gli attori sono i soliti, grandi bergmaniani: Max Von Sydow, Bibi Andersson e Ingrid Thulin.

Programmi Tv

Raiuno
13.00 VOGLIA DI MUSICA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA SCUOLA DELLA VIOLENZA - Film con Sidney Poitier
15.45 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm «Fuga a Venezia»
16.35 SPECIALE PARLAMENTO
17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA - Riflessione sul Vangelo
18.25 LA STRAORDINARIA STORIA DELL'ITALIA - Il Medioevo
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 AL PARADISE - Presenta Oreste Lionello, con Vivian Reed, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Arturo Brachetti, Livia Romano, Antonello Fassari, Emanuela Giordano, Massimo Wertmüller, Lee Anne Loomis
22.10 TELEGIORNALE
22.20 SPECIALE TG1 - A cura di Alberto La Volpe
23.10 CROCIERA D'INVERNO - Racconti di W. Somerset Maugham
23.40 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue
11.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
12.00 GIORNI D'EUROPA
12.30 TG2 - START - Muoversi come e perché
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città, paesi, uomini da difendere
14.00 DUE E SIMPATIA - «Sterline, svastiche e spie» (5ª puntata)
14.55 SABATO SPORT - A cura della redazione sportiva del Tg2
18.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 CUORE E BATTICUORE - Telefilm «Dimagrire è un rischio»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 I GUAPPI - Film. Regia di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi, Rita Forzano, Antonio Orlando
22.40 TG2 - STASERA
22.50 GINNASTICA - Roma: Grand Prix
23.40 TG2 - STANOTTE
23.50 PUGILATO - Don Curry-Pablo Baez (pesi welter)

Raitre
18.15 DSE: ATTIVITÀ MANUALI INTEGRATIVE
18.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
19.00 TG3
19.25 IL POLLICE - Programmi visti e da vedere su Raitre
19.55 GEO - L'avventura e la scoperta (48ª trasmissione)
20.30 I CONCERTI DI SANTA CECILIA
22.00 TG3
22.25 LA MONTAGNA INCANTATA - Film con Rod Steiger, Marie France Pisier, Flavio Bucci, Christoph Eichhorn (3ª e ultima puntata)

Canale 5
8.30 ALLA RICERCA DI UN SOGNO - Telefilm
9.30 PHYLLIS - Telefilm
10.00 NON MANGIATE LE MARGHERITE - Film con Doris Day e David Niven
11.45 CAMPO APERTO - Rubrica di agricoltura
12.50 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 I TRE LADRI - Film con Totò e Jean Claude Pascal
15.30 L'ALLEGRO MONDO DI STANLIO E OLLIO - Film con Stan Laurel e Oliver Hardy
17.30 TELEFILM
18.00 FREEBIE & THE BEAN - Telefilm
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondaini
20.30 RISATISSIMA - Spettacolo con Lino Banfi, Edwige Fenech, Carmen Russo, Massimo Boldi e Lino Toffolo
23.00 L'UOMO CHE UCCISE LIBERTY VALANCE - Film con John Wayne e James Stewart

Retequattro
8.30 MI BENEDICA PADRE - Telefilm
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
9.40 MALÙ - Telenovela
10.30 ALICE - Telefilm
10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
11.15 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
12.45 ALICE - Telefilm
13.15 MARY TYLER MOORE - Telefilm
13.45 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
15.10 CARTONI ANIMATI
16.10 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
18.50 MALÙ - Telenovela
19.45 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
20.30 INTRIGO INTERNAZIONALE - Film con Cary Grant e James Mason
23.10 RETEQUATTRO PER VOI
23.30 HEC RAMSEY - Telefilm
1.00 TRE SOLDI NELLA FONTANA - Film con Clifton Webbe e Dorothy McGuire

Italia 1
8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
9.30 TARANTELLA NAPOLETANA - Film con Clara Bindi e Clara Crispo
11.15 IL SALOTTO DI MINILINEA
11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
12.00 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
13.00 CHIPS - Telefilm
14.00 SPORT - American Ball. Basket: Campionato Nba
16.00 BIM BUM BAM
18.00 MUSICA È - A cura di M. Seymandi
19.00 CASSIE AND COMPANY - Telefilm
20.00 I CARTONISSIMI
20.30 SUPERCAR - Telefilm
21.30 LA BANDA DEI SETTE - Telefilm
22.30 AUTOMAN - Telefilm
23.30 SPORT - Gran Prix
00.30 DEEJAY TELEVISION - Video music non stop

Telemontecarlo
17.00 MUSIC STORY N. 2
18.00 IL GRANDE PALIO - Gioco a quiz
19.00 TELEMENÙ - Oroscopo, notizie flash
19.30 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm con Stacy Dorning
20.30 IL VOLTO - Film di I. Bergman con M. Von Sydow e I. Thulin
22.00 MUSICALE

Euro TV
10.00 IL LEONE DI TEBE - Film con Mark Forrest e Yvonne Furneaux
11.55 IL VANGELO
12.00 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
13.00 SPORT - Catch
14.00 SPORT - Eurocalcio
15.00 TIVULANDIA - Cartoni animati
18.00 COCCINELLA - Cartoni animati
18.30 L'UOMO TIGRE - Cartoni animati
19.00 LE AVVENTURE DI HUCKFINN - Cartoni animati
19.30 CUORE SELVAGGIO - Telefilm con Susanna Dosamantes, Angelica Maria e Martin Cortes
20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm
21.30 HIGH POINT - Film giallo con Rex Harris e Cristopher Plummer
23.30 ROMBO TV - Rubrica sportiva a cura di Marcello Sabbatini
00.30 LA GATTA DAGLI ARTIGLI D'ORO - Film con Daniele Gaubert e Julien Guiomar

Rete A
8.30 ACCENDI UN'AMICA - Spettacolo, rubriche
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
14.00 HASSAN - Vendita promozionale
16.00 IL TRENO DEI DESIDERI
19.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
20.25 STRAZIAMI, MA DI BACI SAZIAMI - Film con Nino Manfredi e Pamela Tiffin. Regia di Dino Risi
22.30 I DUE MAFIOSI - Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Regia di Giorgio Simonelli (1ª parte)
23.30 SUPERPROPOSTE - Offerte e vendite

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.05, 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Week-end; 11.44 Lanterna magica; 14 GR 1 flash; 16.30 Dopppiogioco; 18 Obiettivo Europa; 20.35 «Uno studio per voi»; 21.30 Giallo sera; 22.27 Teatrino: Mi son messo l'America.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6 Le donne...: cavalier, l'arme, gli amori ...; 9.32 Ho sognato il paradiso: tempi e miti dei telefoni bianchi; 11 Long Playing Hit; 15 Viaggiatori a Trieste, 17.02 Mille e una canzone; 17.32 «L'amica della moglie»; 19.50 En forte, papà.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 14.10, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6.55-8.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Il mondo dell'economia; 11.45 Press House; 14.25 Musiche; 15.30 Folkconcerto; 18.45 Quadrante internazionale; 21 Rassegna delle riviste; 22.25 Cultura e antropologia

PER L'ESAME DI MATURITÀ
manabile di MATEMATICA
2500 formule
in edicola e libreria
Ed. MANOBOOK